Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo
Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia
QN IL GIORNO Pavia
Dir. Resp.:Sandro Neri
Tiratura: 42.360 Diffusione: 69.133 Lettori: 234.000
Edizione del:19/01/19
Estratto da pag.:1,42
Foglio:1/1

PAVIA

Influenza: vigevanese grave al San Matteo

MARZIANI ■ All'interno

PAVIA CASO DI INFLUENZA A AL SAN MATTEO, PICCO DI STAGIONE

Sindrome respiratoria grave Ricoverato in Rianimazione

– PAVIA –

PRIMO caso di ricovero ospedaliero al San Matteo per una sindrome respiratoria grave, dovuta al virus influenzale di tipo A. È un uomo di Vigevano che ha tra i 40 e i 50 anni, trasportato d'urgenza al Policlinico, dopo essere andato al pronto soccorso dell'ospedale della sua città. Al San Matteo i medici hanno confermato la diagnosi dei colleghi vigevanesi e deciso il ricovero in Rianimazione, dove si trova una sezione di Assistenza respiratoria avanzata con 5 posti letto dedicati ai casi che necessitano dei supporti vitali e delle tecnologie più complesse, come l'Ecmo. E uno dei 14 centri della rete Nazionale ReSpIRA (Rete Specializzata nell'Insufficienza Respiratoria Acuta). «Per il paziente vigevanese non è stato necessario l'Ecmo (ossigenazione extracorporea a membrana) - spiega Mirko Belliato, rianimatore del San Matteo –. È stato sufficiente adottare tutte le metodiche di ventilazione avanzata e di supporto respiratorio».

L'ANNO scorso, durante la stagione dell'influenza, in Italia si sono avuti 753 casi severi, mentre quest'anno sono per ora 78. Al San Matteo sono arrivati i campioni di 67 pazienti, 36 colpiti dal ceppo influenzale A e 31 dal B; in questo inverno sono stati 9 tutti colpiti dal ceppo A. «L'anno scorso - ha ricordato Fausto Baldanti, docente dell'Ateneo pavese e responsabile del laboratorio di virologia molecolare del San Matteo - circolava un virus del ceppo B che si trovava nell'emisfero Sud e non era ancora stato incluso nel vaccino. È stato un disastro e abbiamo avuto anche diversi decessi. Quest'anno siamo vicini al picco, ma la situazione è tranquilla». Nonostante questo una persona di 40 anni e senza particolari patologie è in rianimazione. «È importante vaccinarsi anche se si sta bene - ha insistito il professor Baldanti -. Quest'anno avevamo un vaccino quadrivalente da protezione totale, però pure al San Matteo non tutti si sono vaccinati».

Manuela Marziani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN SINTESI

Urgenza

L'uomo ha tra i 40 e i 50 anni: dopo essere andato al Pronto soccorso di Vigevano (dove risiede) è stato trasportato al Policlinico

I medici

L'anno scorso la stagione dell'influenza ha avuto conseguenze pesanti In questo momento la situazione appare «molto più tranquilla»

IN OSPEDALE

Per il paziente sono state «adottate tutte le metodiche di ventilazione avanzata»

ESPERTO Fausto Baldanti, responsabile del laboratorio di virologia molecolare del San Matteo, insiste sulla necessità di vaccinarsi

Peso:1-3%,42-34%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
000-109-080
Telpress Servizi di Media Monitoring